



COMUNE DI TORRAZZA PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO

VERBALE n. 1 del 22/02/2018

OGGETTO: Variazione d'urgenza al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018. (Art. 175 comma 4 del TUEL - Parere dell'Organo di Revisione art. 239 1° lettera b)

L'anno 2018, il giorno 22 del mese di febbraio, la sottoscritta Revisore dei conti Dott.ssa Anna Maria Upinot,

Premesso:

- che in data 22 febbraio ha ricevuto la delibera di G.C. n. 19 del 22.02.2018 avente ad oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione per l'esercizio 2018";
- che l'art. 239 comma 1 punto b) del D.Lgs. 267/2000, prevede in capo all'organo di revisione il rilascio di pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia strumenti di programmazione economico-finanziaria e di proposte di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio.
- che con deliberazione di CC n. 64 del 22/12/2017 è stato approvato il bilancio di previsione 2018-2020;
- Visto l' art. 175 del TUEL D.Lgs. n. 267/2000 nel testo modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, ed in particolare i commi 4 e 5:

"4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

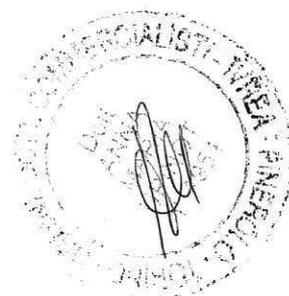
5. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.



- che nel corso della gestione finanziaria, è possibile apportare variazioni al bilancio di previsione approvato, tenendo conto delle disposizioni previste dall'articolo 51 del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché dagli articoli 175 e 176 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- che l'Ente ha la necessità di apportare delle variazioni al bilancio d'esercizio finanziario 2018 con stanziamenti in entrata relativi a:
 - Entrate relative all'imposta municipale propria sulla base dell'andamento effettivo degli accertamenti;
 - Entrate relative al Fondo di solidarietà comunale determinato in via provvisoria in misura inferiore rispetto a quello inserito nel bilancio di previsione;
 - Entrate relative ai rimborsi delle spese da sostenersi per le elezioni politiche del 04/03/2018;
- che l'Ente ha la necessità di apportare delle variazioni al bilancio d'esercizio finanziario 2018 con stanziamenti in uscita relativi a:
 - le spese per il funzionamento degli uffici e dei servizi comunali;
 - le spese per le gare d'appalto;
 - le spese necessarie per le prossime consultazioni elettorali;
 - le spese necessarie per gli automezzi comunali;
 - trasferimenti per l'istituto comprensivo per il finanziamento di nuove attività didattiche;
 - compartecipazione alle spese di gestione del nido;
- che le variazioni di bilancio all'esercizio finanziario proposte riguardano uno stanziamento di maggiore spesa corrente per euro 16.897,00 finanziato interamente con entrate correnti.

Rilevato:

- che l'articolo 1, comma 712, della legge di stabilità 2016, prevede che gli enti territoriali, a decorrere dall'anno 2016, siano tenuti ad allegare al bilancio di previsione un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del saldo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza;
- che nel caso in cui le variazioni apportate nel corso della gestione comportino delle rettifiche al prospetto allegato al bilancio di previsione, l'Ente provvede ad adeguare il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto, ai fini della verifica del saldo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza, valido ai fini del rispetto dei saldi di finanza pubblica e lo allega alla delibera dell'organo consiliare;
- che le variazioni proposte assicurano gli equilibri finanziari del bilancio annuale e il rispetto dei principi di congruità, coerenza e di attendibilità contabile;



Visto:

- il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1 comma 712 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- il parere favorevole del Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile e tecnico amministrativa del provvedimento;

ESPRIME

Pertanto parere FAVOREVOLE alla proposta di ratifica da parte del CC della deliberazione in oggetto

Torino, lì 22 febbraio 2018

Il Revisore
UP/NOT Dott.ssa Anna Maria S.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "REVISORE" and "UP/NOT". The signature is written in a cursive style and overlaps the stamp.